



Silvia Giambrone, *Eredità*, still da video hd, 10', 2008, collezione privata, courtesy dell'artista

NOW WE HAVE SEEN

Women and Art in the Seventies in Italy

Workshop

Roma, 22 giugno 2023

A cura di **Giorgia Gastaldon**

Contatto:
Mara Freiberg Simmen
freiberg@biblhertz.it
T: +39 06 69993 460

BIBLIOTHECA HERTZIANA
Istituto Max Planck per la storia dell'arte
Villino Stroganoff - Via Gregoriana 22, 00187 Roma

 biblhertz.it

 [biblhertz](https://twitter.com/biblhertz)

 [bibliothecahertziana](https://www.facebook.com/bibliothecahertziana)

 [biblhertz](https://www.youtube.com/biblhertz)



BIBLIOTHECA HERTZIANA
MAX PLANCK INSTITUTE
FOR ART HISTORY

Progetto sostenuto
dall'**Italian Council**,
Direzione Generale Creatività
Contemporanea,
Ministero della Cultura

italianCouncil
Bringing our Contemporary Art to the World

 Direzione Generale
Creatività Contemporanea

NOW WE HAVE SEEN

Women and Art in the Seventies in Italy

Roma, 22 giugno 2023 // Villino Stroganoff - Via Gregoriana 22

Questo workshop è parte dell'omonimo progetto di ricerca *Now we have seen. Women and Art in the Seventies in Italy*, sostenuto dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea nell'ambito dell'Italian Council XI e dedicato al rapporto arte-femminismo nell'Italia degli anni Settanta. Il titolo, estrapolato dal *Manifesto di Rivolta Femminile* (1970) – «abbiamo guardato per 4000 anni: adesso abbiamo visto!» –, vuole porre l'attenzione sullo scarto legato a una presa di coscienza e alla necessità di un cambio di passo dichiarate attraverso i verbi del visivo “guardare” e “vedere”, quali paradigmi di una svolta dal passivo all'attivo.

All'interno di questa cornice teorica, il tema dell'emancipazione femminile negli anni Settanta è dunque affrontato nel suo privilegiato rapporto con le arti visive attraverso l'enucleazione di una serie di macrotemi indirizzati a un'analisi critica e problematica degli strumenti e dei paradigmi di questa stessa emancipazione. Evitando approcci militanti, si vogliono privilegiare in questa sede metodologie critiche che puntino a contestualizzare i temi affrontati nel loro quadro temporale e geografico di produzione, senza tralasciare le contraddizioni che li caratterizzarono.

Il workshop, basato su un serrato confronto tematico e metodologico tra le partecipanti e con il pubblico, sarà propedeutico alla pubblicazione dell'omonimo volume collettivo, prevista per la primavera 2024.

11.00 – 11.30 SALUTI ISTITUZIONALI E INTRODUZIONE

Tristan Weddigen, Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte
Giorgia Gastaldon, Università degli studi dell'Insubria

Moderazione: Giorgia Gastaldon, Università degli studi dell'Insubria

11.30 – 12.00 THE HOME IN FEMINIST ART AND VISUAL CULTURE IN 1970S ITALY: REFUSAL AND REAPPROPRIATION

Silvia Bottinelli, Tufts University Boston

12.00 – 12.30 ALL-WOMEN EXHIBITIONS IN 1970S ITALY

Maria Bremer, Ruhr University Bochum

12.30 – 13.00 DISCUSSIONE

13.00 – 14.00 PAUSA

Moderazione: Lara Demori, Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la storia dell'arte

14.00 – 14.30 «PENSO CHE L'ASTRAZIONE SIA STATA FAVOREVOLE PER ME IN QUANTO DONNA»: STRATEGIE FEMMINISTE NELL'ARTE ASTRATTA ITALIANA DEGLI ANNI SETTANTA

Giorgia Gastaldon, Università degli studi dell'Insubria

14.30 – 15.00 UNA PROSPETTIVA GEOGRAFICA E PROCESSUALE DECLINATA AL PLURALE: SCULTRICI IN ITALIA NEGLI ANNI SETTANTA

Lara Conte, Università degli studi Roma Tre

15.00 – 15.30 DOPPIA PRESENZA: IL LAVORO DELLE DONNE NELLA FOTOGRAFIA FEMMINISTA ITALIANA NEGLI ANNI SETTANTA E OTTANTA

Raffaella Perna, Università di Roma La Sapienza

15.30 – 16.30 DISCUSSIONE E CONCLUSIONI FINALI



Evento pubblico senza registrazione

La partecipazione online è possibile sul nostro canale Vimeo tramite il seguente link: <https://vimeo.com/event/3407743>